

732
A. M. G.

N. 328
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO
1458

Scheda personale del Partigiano

Di-Giugno Enzo

PARTE I

Presentatosi al Centro il

Cognome

Di-Giugno

Nome

Enzo

Sesso

maschile

Nazionalità

Italiano

Luogo e data di nascita

Positano - 5-2-1925

Indirizzo abituale di famiglia

Garlate

Occupazione normale

Studente

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F.

no

al P. R. F.

no

alla M. V. S. N.

no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana

Settembre 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Matteoli

Grado di comando raggiunto

Partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Alvise Biso

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

Fucile

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? (indirizzo)

no
Via Cavour 2 - Garlate

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate?

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare? *Collo capo - marinaio*

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? *no*
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? *Benigno*

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato? *2 primario*

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane?

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.?

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace?

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

*Dal settembre 1943 = Lotta clandestina antifascista
invalore.*

*Dal settembre 1944 = Col comandante notte di
Briata all'azione armata sul fronte di Briata
ai primi di marzo 1944, per disarmare una
pattuglia di Briata nera non riuscito per un
linea sotterranea di artigiani, messi in
salto a posto coi carabinieri dopo lunga
rotazione sostenuta = col disarmo dei Ugoni
di Colobio che però contribuì ad armare
i partigiani che di posto per l'insurrezione
alla liberazione.*

Giuseppe
[Signature]
COM. PARTIGIANO:
COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il Presidente